



## QUINDI ESISTONO...

Pdf by:  
<https://www.pro-memoria.info>

# LA FRANCIA PAGA PER I DANNI DA VACCINO

Parigi comunica i risarcimenti per i cittadini colpiti da disturbi dovuti alle punture anti-Covid: in maggioranza sono miocarditi e pericarditi, poi ictus e problemi neurologici. Pure Germania e Austria hanno compensato gli effetti collaterali delle campagne. *In Italia il tema resta tabù. E si discute ancora sulla revoca dell'isolamento dei positivi*

di PATRIZIA FLODER REITTER

■ In Francia, già 72 persone hanno ottenuto una compensazione per danni arrecati dalla vaccinazione anti Covid. Il dato è stato fornito alla commissione Affari sociali del Senato francese da François Toujas, (...)

segue a pagina 11

## SALARIO MINIMO & C. LA FORNERO NON PUÒ DAR LEZIONI SUI POVERI

di MAURIZIO BELPIETRO



■ Per un anno e mezzo Elsa Fornero è stata ministro del Lavoro e delle politiche sociali. Nessuno, prima che Giorgio Napolitano le assegnasse il delicato incarico, l'aveva mai nemmeno sentita nominare, ma credo che oggi tutti se la ricordino, con le lacrime agli occhi. Non le sue, ma quelle pianti dagli italiani quando capirono che sarebbero andati in pensione molto più tardi di quanto avessero previsto. Di certo ne hanno memoria le decine di migliaia di lavoratori che scoprirono sotto l'albero di Natale il pacco-dono della signora, la quale con un colpo (...)

segue a pagina 5

### LA STATISTICA

Tre reati al centro del dibattito:  
0,3% dei processi  
FABIO AMENDOLARA  
a pagina 7

## Elly schiera il Pd: «Contro l'autonomia» E il Pd la smentisce

MARIO GIORDANO a pagina 4



### IL PRECEDENTE DEL '17

## Ma Mattarella ha cambiato idea sulle bombe a grappolo?

di FRANCESCO BORGONOVO



■ Non si può dire che Giorgia Meloni sia stata timida nel mostrare sostegno all'Ucraina e alla sua azione militare. Eppure, qualche giorno fa - quando si è trattato di esprimersi sull'invio di cluster bombs (le famigerate bombe a grappolo) a Kiev per tentare di dare una spinta alla fiacca controffensiva giallo azzurra - è stata chiara e ferma: da quelle armi prendiamo le distanze. «L'Italia aderisce alla Convenzione internazionale che vieta la produzione, il trasferimento (...)

segue a pagina 15

# Le incredibili bugie dei «terroristi» del caldo

A Roma cadono tre alberi: l'assessore tira in ballo il clima. Pur di imporre le follie della transizione vale tutto: ogni giorno è «il più caldo della storia». E si dà la colpa alla gente anziché agire sugli effetti del riscaldamento

### LE INDAGINI SUL CASO DI LA RUSSA JR

## Nuovi testimoni dagli inquirenti: sentito lo psichiatra della ragazza

di GIACOMO AMADORI

■ L'inchiesta sulla presunta violenza sessuale di cui è accusato Leonardo Apache La Russa procede con grande rigore, senza freghe in avanti e senza lasciare nulla al caso. I tempi dei giorni...

nali sono diversi da quelli degli investigatori e forse per questo sui quotidiani si leggono tante informazioni inesatte. Venerdì la Squadra mobile di Milano ha convocato in Questura il ventunenne (...)

segue a pagina 9

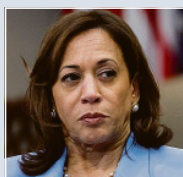
di ALESSANDRO RICO



■ Il giorno più caldo. Il fine settimana più caldo. I morti di caldo. Gli oceani che cambiano colore - per il caldo. Il virus mortale africano, che compare in Europa, sempre per colpa del caldo. E, naturalmente, l'arrivo di Caronte, che infuocherà lo Stivale, con picchi andalusi in Sardegna: fino a 48 gradi. (...)

segue a pagina 3

### GAFFE O LAPSUS FREUDIANO?



GIORGIO GANDOLA

## La vice di Biden si tradisce: «Noi lavoriamo per ridurre la popolazione»

a pagina 16

### RIFANNO IL FILM SULLA FIABA: UN CONCENTRATO DI RAZZISMO INVOLONTARIO

# Biancaneve non è più bianca e resta senza nani

di BONI CASTELLANE



■ Mentre a Hollywood attori e sceneggiatori scioperano contro l'Intelligenza artificiale, Disney sta girando il nuovo *Biancaneve e i sette nani* in cui non c'è Biancaneve, non ci sono i sette nani e non c'è neanche il Principe azzurro. Subito dopo Hollywood, l'altro luogo da guardare per capire cosa succede negli (...)

segue a pagina 11



DIRETTORE Beatrice Venezi

### IL MOTIVO «RISCIERTO» DALLA VENEZI

## L'Italia dell'Inno a Roma di Puccini era migliore di quella di oggi

di MARCELLO VENEZIANI



■ Sole che sorge libero e giocondo... Com'era bello l'Inno a Roma di Giacomo Puccini e come è bello an-

cora, a sentirlo adesso. L'altro giorno, dopo l'ennesimo linciaggio subito da Beatrice Venezi per aver osato suonare con l'orchestra nella sua Lucca, all'apertura del festival pucciniano, l'Inno a Roma, (...)

segue a pagina 19

**SUSTENIUM PLUS**  
PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI  
COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA,  
EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

► **IDEOLOGIA AL POTERE**

Pdf by:  
<https://www.pro-memoria.info>

# A Biancaneve levano il bianco e pure i nani

Disney riscrive la fiaba con un nuovo film in salsa woke. La protagonista è mulatta, il Principe azzurro sparisce in quanto retaggio del patriarcato. Dei sette piccoli amici solo uno è basso e gli altri rappresentano altre minoranze. Siamo al razzismo involontario

Segue dalla prima pagina

di **BONI CASTELLANE**

(...) Stati Uniti è Wall Street e lì, dopo i risultati della campagna pubblicitaria della birra Bud associata a un noto travestito, pare sia ormai asodato il motto: «Go woke, go broke». Il woke è commercialmente diventato tossico e quello che sino a ieri si faceva solo con i mercati musulmani - cioè ignorare tutta la propaganda woke, il pride, il mondo lgbt e la cancel culture - si sta ormai estendendo anche a moltissimi prodotti e marchi nel mondo occidentale.

**Karey Burke**, la dirigente della Disney che aveva dichiarato in un'intervista che la sua intenzione era quella di «inserire almeno il 50% dei personaggi lgbt nei cartoni

*Dopo il crollo della birra Bud, Wall Street si chiede fino a quando manager desiderosi di entrare nell'élite continueranno a sfasciare le aziende*



**OSSESSIONE** Nemmeno Biancaneve e i sette nani sfugge al delirio del politicamente corretto, come ha documentato il Daily Mail

animati», motivando la scelta con il fatto che i suoi due figli di 8 e 10 anni «erano gender fluid», oltre a sfidare con protervia tutte le leggi della statistica e molti assunti della psichiatria infantile, è stata licenziata per manifesto wokismo e da lì si è fatta strada, nell'ambiente del top management americano, l'interpretazione secondo la quale i vertici delle aziende, non dovendo rispondere a nessuno del proprio operato e fregandosene sostanzialmente degli azionisti, fanno tutto ciò che serve a loro stessi per consolidare potere e buone relazioni nell'élite che conta, e si sa che oggi l'élite statunitense è biemente woke. Ma fino a che punto un'azienda quotata, per quanto grande e potente, può fare a meno dei risultati, può insultare il proprio pubblico, può stravolgere la realtà, per consentire ai top manager di compiacere i capricci di

qualche fanatico? A Wall Street ci si sta chiedendo questo nel momento in cui il Daily Mail ha anticipato le prime immagini della nuova *Biancaneve* e i sette nani della Disney, immagini che sono una dichiarazione esplicita di razzismo e censura woke oltre i confini del ridicolo.

Stiamo rivivendo la follia puritana anglosassone che ciclicamente riemerge dagli abissi dell'inconscio, sperando di non dover attendere molto per vedere il mondo woke fare la stessa fine di **Oliver Cromwell**. Rimane tuttavia lo sbigottimento nel venire a sapere che la nuova versione di *Biancaneve* non avrà una protagonista dalla pelle «bianca come la neve» perché sarà mulatta, non ci saranno i sette nani perché non si può chiamare «nano» qualcuno e non si può neanche rappresentarlo e non si può neanche usare un nano per la parte di un nano. Dei sette nani, uno

solo sarà un nano, giusto per sottolineare lo stridente effetto del vedere quanto un nano sia nano se messo in mezzo a fratelli alti, e gli altri sei saranno generiche «creature fatate», ognuna rappresentante una minoranza decisa

presumibilmente per sorteggio. Ci saranno due nani-non nani di pelle nera - non sappiamo se fomatani una coppia ma sarebbe una coppia etero quindi tendiamo a escluderli - un nano alto un metro e 80 dai tratti caraibici,

un altro dai tratti nordici, un panzone con la barba che non sappiamo classificare e uno dall'aspetto apparentemente slavo, ma che ricorda una *babushka*.

Tuttavia il dettaglio più inquietante è relativo alla sop-

pressione del Principe azzurro, figura patriarcale per eccellenza, il quale, dopo aver subito un vero e proprio processo per stupro nel 2021 giacché bacia Biancaneve senza il suo consenso (fatto vero, non ironia), non figura nella nuova versione Disney e non osiamo immaginare da chi o da cosa verrà sostituito.

In attesa di assistere all'ennesimo e speriamo definitivo fallimento della bizzarra lobby che vuole educare il mondo facendo delle fiabe un'alucinazione e della realtà un incubo, due sono le considerazioni serie da affrontare: la prima consiste nel certificare la mostruosa ignoranza di chi, per soddisfare le proprie devianze mentali, crede che una fiaba non metta in scena un insieme di archetipi ma sia una roba scritta da **Donald**

*È una perpetua rivincita censoria nei confronti del passato, odiato dalla cultura dominante. A farne le spese sono sempre di più i bambini*

**Trump**, e tanti saluti a decine di anni di studi, tanti saluti a **Marie Louise Von Franz** e addio **Carl Gustav Jung**. La seconda riflessione è ancora più inquietante, giacché mostra come la linea di condotta del woke sia una sorta di perpetua rivincita censoria nei confronti di quello che loro ritengono sia stato sbagliato in passato: *Biancaneve* era una fiaba sbagliata quindi adesso vendiamoci raccontando ai bambini solo le fiabe con dentro i trans, meglio se lette all'asilo da una drag queen; il mondo patriarcale reprimeva le manifestazioni sessuali, quindi adesso sessualizziamo ogni aspetto dell'infanzia.

Non mi stupirei se a questo punto saltassero fuori i cuochi woke che propongono le ricette a base di cianuro per riscattare secoli di discriminazioni nei confronti del veleno.

Pdf by:  
<https://www.pro-memoria.info>

**Raggiungiamo  
19 milioni di persone.  
Anytime & Anywhere**

**MEDIASEI, DIAMO VALORE AL TUO BRAND**

Mediasei è la concessionaria pubblicitaria che offre ai propri partner soluzioni di comunicazione integrata multiplatforma e multitestata, capaci di connettere con uno storytelling efficace e originale le aziende con i target di interesse. L'ampio e prestigioso portfolio brand è il punto di forza di un'offerta progettuale innovativa e di alto valore editoriale, che si distingue per un approccio tailor made e fortemente orientato al risultato.

[www.mediasei.it](http://www.mediasei.it)



**media6**

Quotidiani Periodici Digitali Eventi